

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,  
FORESTE

**Area:** CACCIA E PESCA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07347 del 08/06/2022

Proposta n. 22050 del 07/06/2022

**Oggetto:**

L.R. n. 87/90, art. 8, comma 6 e successive modifiche ed integrazioni. Autorizzazione alla pesca per scopo di studio, ricerca e sperimentazione nei bacini idrografici della Regione Lazio. Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Tor Vergata.

**Proponente:**

Estensore	VITELLI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	VITELLI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	U. DELLA MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** L.R. n. 87/90, art. 8, comma 6 e successive modifiche ed integrazioni. Autorizzazione alla pesca per scopo di studio, ricerca e sperimentazione nei bacini idrografici della Regione Lazio. Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Tor Vergata.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Caccia e Pesca;

**VISTA** la Legge Statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale, ed in particolare l'art 4 comma 3 che specifica le competenze dei Dirigenti in ordine alle attività amministrative e di gestione, ivi compresi gli atti che impegnano l'amministrazione regionale verso l'esterno;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale, ed in particolare gli articoli del Capo II Sezione I, che individuano le tipologie e le procedure di adozione degli atti adottati dagli organi di direzione politica e dai dirigenti regionali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni",

**VISTA** la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016" ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale" con la quale sono state conferite alle Regioni le funzioni amministrative non fondamentali in materia di caccia e pesca;

**VISTA** la D.G.R. n. 56 del 23 febbraio 2016 con la quale è stata individuata la Direzione regionale "Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca" quale struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della legge regionale 3A dicembre 2015, n. 17;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 25 febbraio 2022 con la quale è stato conferito al Dott. Ugo Della Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G11698 del 30 settembre 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Caccia e Pesca al Dott. Massimo Maria Madonia;

**VISTA** la L. R. 7 dicembre 1990, n 87 "Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne" e successive modifiche ed integrazioni, ed in

particolare l'art. 8 comma 6 che regolamenta il rilascio di autorizzazioni alla pesca a scopo di studio, ricerca e sperimentazione nelle acque interne della Regione;

**CONSIDERATO** che l'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della L.R. 87/90, esonera dall'obbligo della licenza di pesca ed è esente dal pagamento della tassa e soprattassa sulle concessioni regionali;

**VISTA** la richiesta di rilascio dell'autorizzazione alla pesca a scopo scientifico nei bacini idrografici della Regione Lazio, presentata dal Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Tor Vergata, con nota prot. n. 482637 del 17/05/2022, per i seguenti nominativi:

- Prof. Stefano Cataudella, Prof. Emerito Cattedra di Ecologia, presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Roma "Tor Vergata", nato a Viterbo il 08/07/1949;
- Dr. Lorenzo Tancioni, ricercatore, nato a Castelnuovo di Farfa il 10/08/1958;
- Dott.ssa Chiara Leone, assegnista, nata a Frascati (RM) il 03/04/1984;
- Sig.ra Alessandra Fianchini, tecnico assistente di ricerca, nata a Roma il 02/05/1960;
- Sig. Massimiliano Graziani, tecnico, nato a Roma il 06/03/1967;
- Sig. Giuseppe Lombardi, tecnico, nato a Roma il 01/01/1962;
- Dr. Luca Grosso, dottorando di ricerca, nato a Campobasso il 26/09/1994;
- Dr. Davide Pensa, dottorando di ricerca, nato a Roma il 22/07/1992;
- Dr. Davide Cicala, assegnista di ricerca, nato a Roma il 30/09/1988;
- Dr. Zachary Joseph Dellacqua, borsista di ricerca, nato a Charleston (USA), il 25/04/1995;
- Dr. Lorenzo Talarico, collaboratore scientifico, nato a Roma il 30/09/1988;
- Dr. Massimo Rampacci, collaboratore scientifico, nato a Roma il 16/8/1956;
- Dr. Andrea Fusari, collaboratore scientifico, nato a Roma il 13/10/1964;
- Dr. Roberto D'Ambra, collaboratore scientifico, nato a Palermo il 23/12/1959;
- Dr. Antonio Maccaroni, collaboratore scientifico, nato a Roma il 08/03/1957.

**VISTO** il parere favorevole espresso dall'ARSIAL, acquisito al prot. regionale con n. 540187 del 31/05/2022;

**CONSIDERATO** che la richiesta di autorizzazione alla pesca a scopo scientifico sopraindicata prevede un arco temporale di trentasei mesi a partire dal 29/06/2022;

**CONSIDERATO** che, qualora le attività di pesca a scopo scientifico vengano svolte in siti SIC, ZPS o ZSC, debba essere avanzata richiesta di valutazione di incidenza da parte del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Tor Vergata alla Direzione Regionale Valutazioni ambientali e Bonifiche, Area Valutazione di Incidenza;

**RITENUTO** pertanto, che l'autorizzazione alla pesca a scopo scientifico possa essere concessa per i nominativi sopra riportati per lo svolgimento della seguente attività:

- "Monitoraggio dei popolamenti ittici del fiume Tevere, nella Riserva Naturale Regionale Tevere-Farfa, e del corso del Torrente Farfa", per la valutazione dello stato di integrità della biodiversità ittica dell'area protetta e la valutazione dello stato ecologico;
- "Studio del popolamento ittico della fascia litorale del Lago di Bracciano, con particolare riferimento alle specie autoctone di interesse per la conservazione e alla pesca professionale";
- "Ricerche per l'identificazione di popolazioni native di trota mediterranea nei bacini idrografici del Lazio";

- “Studio delle popolazioni migranti di specie ittiche diadrome (es. Alosa, Alosa fallax e Lampreda marina, Petromyzon marinus), nei bassi corsi fluviali (es. Fiora, Marta, Tevere);
- “Ricerche sulle specie ittiche aliene nei bacini idrografici del Lazio, con particolare riferimento a quelle di interesse Unionale (Pseudorasbora parva e Lepomis gibbosus)”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1143/2014 e s.m.i.

**CONSIDERATO** che, per l’esecuzione delle pescate, è previsto l’utilizzo prevalente della pesca elettrica, tramite elettrostorditore, alla quale potrà essere associato l’uso di reti a imbrotto (es. monofilamento, multimaglia e tramagli), reti a tratta manuale (es. trattine e sciabiche) e da posta (es. bertovelli e nasse).

**CONSIDERATO** che le pescate sperimentali saranno eseguite in accordo con i protocolli di campionamento della fauna ittica degli ambienti lotici e lentici, elaborati a livello nazionale e regionale;

**RITENUTO**, pertanto, di autorizzare i sopra riportati nominativi alla pesca a scopo di studio, ricerca e sperimentazione per le attività sopra indicate;

### **DETERMINA**

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- ✓ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 87/90 ss.mm.ii., art.8 comma 6, alla pesca per scopo di studio, ricerca, nei bacini idrografici della Regione Lazio, i sottoelencati nominativi, indicati nella richiesta presentata dal Dipartimento di Biologia dell’Università degli Studi di Tor Vergata, con nota prot. n. 482637 del 17/05/2022:
  - Prof. Stefano Cataudella, Prof. Emerito Cattedra di Ecologia, presso il Dipartimento di Biologia dell’Università di Roma “Tor Vergata”, nato a Viterbo il 08/07/1949;
  - Dr. Lorenzo Tancioni, ricercatore, nato a Castelnuovo di Farfa il 10/08/1958;
  - Dott.ssa Chiara Leone, assegnista, nata a Frascati (RM) il 03/04/1984;
  - Sig.ra Alessandra Fianchini, tecnico assistente di ricerca, nata a Roma il 02/05/1960;
  - Sig. Massimiliano Graziani, tecnico, nato a Roma il 06/03/1967;
  - Sig. Giuseppe Lombardi, tecnico, nato a Roma il 01/01/1962;
  - Dr. Luca Grosso, dottorando di ricerca, nato a Campobasso il 26/09/1994;
  - Dr. Davide Pensa, dottorando di ricerca, nato a Roma il 22/07/1992;
  - Dr. Davide Cicala, assegnista di ricerca, nato a Roma il 30/09/1988;
  - Dr. Zachary Joseph Dellacqua, borsista di ricerca, nato a Charleston (USA), il 25/04/1995;
  - Dr. Lorenzo Talarico, collaboratore scientifico, nato a Roma il 30/09/1988;
  - Dr. Massimo Rampacci, collaboratore scientifico, nato a Roma il 16/8/1956;
  - Dr. Andrea Fusari, collaboratore scientifico, nato a Roma il 13/10/1964;
  - Dr. Roberto D’Ambra, collaboratore scientifico, nato a Palermo il 23/12/1959;
  - Dr. Antonio Maccaroni, collaboratore scientifico, nato a Roma il 08/03/1957.
- ✓ di stabilire che l’autorizzazione alla pesca a scopo scientifico possa essere concessa per i nominativi sopra riportati per lo svolgimento della seguente attività:
  - “Monitoraggio dei popolamenti ittici del fiume Tevere, nella Riserva Naturale Regionale Tevere-Farfa, e del corso del Torrente Farfa”, per la valutazione dello stato di integrità della biodiversità ittica dell’area protetta e la valutazione dello stato ecologico;

- “Studio del popolamento ittico della fascia litorale del Lago di Bracciano, con particolare riferimento alle specie autoctone di interesse per la conservazione e alla pesca professionale”;
  - “Ricerche per l’identificazione di popolazioni native di trota mediterranea nei bacini idrografici del Lazio”;
  - “Studio delle popolazioni migranti di specie ittiche diadrome (es. Alosa, Alosa fallax e Lampreda marina, Petromyzon marinus), nei bassi corsi fluviali (es. Fiora, Marta, Tevere);
  - “Ricerche sulle specie ittiche aliene nei bacini idrografici del Lazio, con particolare riferimento a quelle di interesse Unionale (Pseudorasbora parva e Lepomis gibbosus)”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1143/2014 e s.m.i.
- ✓ di stabilire che, che, per l’esecuzione delle pescate, è previsto l’utilizzo della pesca elettrica, tramite elettrostorditore, alla quale potrà essere associato l’uso di reti a imbocco (es. monofilamento, multimaglia e tramagli), reti a tratta manuale (es. trattine e sciabiche) e da posta (es. bertovelli e nasse).
- ✓ di stabilire che, qualora le attività di pesca a scopo scientifico vengano svolte in siti SIC, ZPS o ZSC, il Dipartimento di Biologia dell’Università degli Studi di Tor Vergata debba richiedere la valutazione di incidenza alla Direzione Regionale Valutazioni ambientali e Bonifiche, Area Valutazione di Incidenza;
- ✓ di stabilire che la presente autorizzazione è valida per un arco temporale di 36 mesi, a partire dal 29 giugno 2022;
- ✓ di stabilire che le pescate sperimentali dovranno essere eseguite in conformità con i protocolli di campionamento della fauna ittica degli ambienti lotici e lentici, elaborati a livello nazionale e regionale.

Non ricorrono le condizioni di cui all’art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio all’indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

IL DIRETTORE  
Dott. Ugo Della Marta